

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

BANDO DI CONCORSO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE – PROFILO PROFESSIONALE “FUNZIONARIO TECNICO” – AREA “FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE” – TEMPO PIENO E INDETERMINATO

Il Responsabile dell'Area Tecnico - Manutentiva

in esecuzione del vigente Piano dei Fabbisogni di Personale, approvato con DGC n. 22 del 11/03/2025

RENDE NOTO CHE

è indetta un **CONCORSO PUBBLICO**, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato **a tempo pieno e indeterminato** di **n. 1 UNITÀ DI PERSONALE** – Area dei “Funzionari e dell'Elevata Qualificazione” – con il profilo professionale di **“FUNZIONARIO TECNICO (ex Cat. D1)”** – CCNL “Funzioni locali” 2019-2021.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Si dà atto che è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

PRECISAZIONI PRELIMINARI

Il concorso è indetto con propria determinazione n. 303 in data 13/11/2025 sulla base del programma triennale del fabbisogno di personale 2025-2027.

Con nota prot. n. 0006939 del 30/09/2025 è stata inviata la comunicazione di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 a Polis-Lombardia e Ministero della funzione pubblica per verificare l'esistenza di personale idoneo da ricollocare, che ha però avuto esito negativo.

Il presente bando è pubblicato, per n. 20 giorni consecutivi, sul Portale del Reclutamento InPA.gov.it, in Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, all'Albo Pretorio e nella sezione news del sito istituzionale.

In caso di malfunzionamento del portale Inpa.gov.it, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione di durata pari a quella della durata del malfunzionamento.

RISERVE / PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (equilibrio di genere), come modificato dal D.P.R. 82/2023, alla data del 31.12.2024, per la qualifica (Area dei Funzionari e EQ) messa a concorso, la

percentuale di rappresentatività dei generi è del 100% per il genere femminile e dello 0,00% per il genere maschile e pertanto con un differenziale tra generi superiore al 30%, si ravvisa la necessità di applicare un titolo di preferenza, a parità di punteggio, in favore del genere meno rappresentato, prevista nell'ambito dell'art.7.

Per il presente concorso non opera la riserva a favore dei soggetti individuati dalla legge 12/03/1999, n. 68 in quanto la dotazione organica dell'Ente è inferiore ai 15 dipendenti.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs 66/2010 e s.m.i., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA., come da comunicazione trasmessa dal Comando Militare dell'Esercito della Lombardia, acclarata al protocollo in data 12/11/2025 al n. 0008001. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 1. CONTENUTI PROFESSIONALI DEL PROFILO MESSO A CONCORSO

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale sono quelle previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli artt. 11 *“Obiettivi e finalità”* e 12 *“Sistema di classificazione del personale”* nonché all'allegato A) del C.C.N.L. “Funzioni locali” del 16.11.2022.

a) *Profilo funzionale*: N. 1 Funzionario Tecnico – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D posizione economica D1) di cui al CCNL Funzioni locali del 16.11.2022.

b) *Principali processi/attività*: Al candidato potrà essere conferito l'incarico di Elevata Qualificazione, con attribuzione di Responsabilità dell'Area, ai sensi dell'art. 109, 2° comma, D.Lgs. 267/2000, ove ne ricorrano la necessità e le condizioni sulla base dei criteri generali di conferimento delle e.q. e del regolamento di organizzazione e strumenti operativi dell'ente.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

Requisiti generali

a. Cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare:

– gli italiani non appartenenti alla Repubblica (art. 51 della Costituzione italiana) ai sensi del combinato disposto tra l'art. 38 (commi 1 e 3-bis) del D.lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, i Cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente), ovvero i Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge.

Ai non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (art. 38, co. 3-ter del D.lgs. n. 165/2001 ed art. 3, co. 1c) del DPCM n. 174/1994), che verrà accertata durante lo svolgimento delle prove d'esame;

b. età non inferiore alla maggiore età alla data di scadenza del bando e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

c. godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (art. 3, lett. a) del DPCM n. 174/1994 ed art. 2, co. 2 del D.P.R. n. 487/1994);

d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- e. idoneità psico-fisica alle mansioni relative al profilo lavorativo messo a selezione, fatte salve le tutele di cui alla Legge n. 104/1992 *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili”*. In ogni caso verrà effettuato, successivamente all’assunzione, l’accertamento dell’idoneità al servizio da parte dell’Amministrazione (art. 41, co. 2, lett. a del D.lgs. n. 81/2008 ed art. 2, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994);
- f. non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h. non essere stato licenziato per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
- i. non essere stato licenziato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare, ai sensi dell’art. 55-quater del D.lgs. n. 165/2001;
- j. assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell’art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001;
- k. per i Cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- l. non trovarsi, in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall’art. 53 *“Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”* del D.lgs. n. 165/2001 o altra condizione di impedimento all’esercizio della funzione correlata al posto da ricoprire. Tale requisito deve sussistere solamente al momento dell’assunzione in servizio e non al momento della partecipazione alla procedura selettiva.
- m. Aver accettato incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nel presente bando;
- n. Conoscere la lingua inglese;
- o. Essere in possesso di patente di guida di categoria B o superiore;
- p. Saper utilizzare le applicazioni informatiche più diffuse;
- q. Aver espresso il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 679/2016 e s.m.i per l’espletamento della procedura concorsuale e per l’eventuale assunzione.

Requisiti specifici

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-31 Ingegneria Gestionale
- LM-35 Ingegneria per l’ambiente e il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche
- LM-79 Scienze geofisiche

Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) appartenente ad una delle seguenti classi:

- 4/S Architettura e ingegneria edile
- 28/S Ingegneria civile
- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 3/S Architettura del paesaggio 3/S
- 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Laurea triennale (L - DM 270/2004) appartenente ad una delle seguenti classi:

- L-17 Scienze dell'architettura
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-9 Ingegneria Gestionale
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

Laurea triennale (DM 509/99) appartenente ad una delle seguenti classi:

- Classe 4 – Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
- Classe 8 – Ingegneria civile e ambientale.
- Classe 7 – Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
- 86/S Scienze geologiche
- 85/S Scienze geofisiche,

Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento in Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria per l'ambiente e il territorio e diplomi di laurea equipollenti per legge ed equiparati ai sensi del DM MIUR del 09/07/2009 (recante equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali);

Sono ammessi anche i titoli riconosciuti equipollenti o equiparati dalla normativa vigente - L. 341/90, D.M. 509/99, D.M. 270/04 - con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza (vedasi Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e ulteriore normativa pubblicata sul sito del MIUR).

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione al Concorso avverrà con riserva e l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di necessaria equipollenza/equivalenza, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso del titolo di equipollenza ovvero di aver avviato l'iter procedurale, ai sensi della richiamata normativa, finalizzato al riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio e/o di abilitazione (si veda: [Equivalenza titoli di studio – Dipartimento della Funzione pubblica](#)).

Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata sul sito del MUR: [Riconoscimento per accesso ai pubblici concorsi – Ministero dell'Università e della Ricerca](#).

Tutti i sopra menzionati requisiti, se non diversamente indicato (vedasi punto L), devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, sia all'atto dell'eventuale assunzione in servizio (art. 2, co. 8 D.P.R. n. 487/1994).

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. È fatta salva, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato,

l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali è costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da ogni altro emolumento previsto dal contratto collettivo di lavoro per il profilo professionale oggetto del bando. Tutti gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali e assistenziali di legge.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINE E MODALITÀ

La domanda di candidatura alla presente selezione deve essere presentata (ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. a) del D.P.R. n. 487/1994), **entro le ore 23:59:00 del 20°(ventesimo)** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo telematico, sul portale istituzionale del Comune di Marone e sul [Portale unico del Reclutamento "inPA"](#). Non è prevista la pubblicazione della presente procedura sulla Gazzetta Ufficiale – 4a serie speciale Concorsi ed Esami, ai sensi dell'art. 35-ter, co. 2-bis del D.lgs. n. 165/2001.

L'unica modalità di candidatura ammessa è on-line, tramite il Portale del Reclutamento "inPA" sul sito <https://www.inpa.gov.it>. Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione alla selezione.

Al Portale del Reclutamento "inPA" si accede tramite una delle seguenti modalità:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- CIE (Carta d'Identità elettronica)
- CNS (Carta nazionale dei servizi)
- eIDAS (electronic IDentification, Authentication and trust Services)

Dopo l'autenticazione, dovranno essere effettuati i seguenti passaggi:

- **compilazione on-line del proprio curriculum vitae** (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione);
- **scelta della selezione a cui si desidera candidarsi**;
- compilazione di tutti i requisiti richiesti dal presente Avviso;
- **invio della domanda**, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).
- all'istanza è altresì possibile allegare in pdf la documentazione comprovante determinati requisiti eventualmente posseduti (attestazione di appartenenza alle *c.d. "categorie protette"* ecc..).

La procedura è attiva 24 ore su 24.

Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza.

Entro la data di scadenza dei termini per presentare l'istanza di partecipazione al presente concorso, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata, modificarla e rinviarla. In tal caso sarà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima candidatura inviata in ordine cronologico.

In caso di malfunzionamento del Portale "inPA", che impedisca l'utilizzo dello stesso per un congruo periodo di tempo per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato da parte del Comune di Marone e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di gestore della piattaforma stessa, la scadenza del termine di presentazione delle candidature sarà prorogata, a discrezione dell'Amministrazione, per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento (art. 3, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa in altre modalità.

Nella domanda i partecipanti devono esplicitamente dichiarare:

- di aver preso visione e di accettare, senza riserve, i contenuti e le regole del presente Bando, che costituisce *lex specialis* per la presente procedura selettiva;
- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy, in calce al bando, e di prestare esplicito consenso al trattamento dei dati personali;
- i candidati diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento – DSA (Legge n. 170/2010) – devono indicare la necessità di eventuali ausili per l'espletamento delle prove d'esame previste dal Bando, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ovvero di prove sostitutive, ai sensi dell'art. 20, co. 1 e 2 della Legge n.104/1992, dell'art. 3, co. 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021 e dell'art. 2, co. 2 del D.M. 12.11.2021. In tal caso è necessario allegare idonea documentazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso ovvero dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, dalla quale risulti la diagnosi e la motivazione per la quale vengono chiesti gli ausili/tempi aggiuntivi;

Nella domanda i concorrenti devono esplicitamente dichiarare di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti e le regole del presente Avviso.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese in domanda hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità dei destinatari o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Inoltre, alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

- a. **(solo nel caso in cui ricorrano le circostanze segnalate nella domanda di partecipazione)** la documentazione non obbligatoria: la documentazione dimostrativa degli eventuali titoli di riserva/precedenza/preferenza nella nomina che l'aspirante intende far valere. L'omessa dichiarazione degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza disposti dalla legge o precisati in questa sede esclude il candidato dal beneficio;
- b. **(solo per soggetti non italiani)** copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario, OPPURE copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);
- c. **(solo per i portatori di handicap)** copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità e la necessità di usufruire di ausilio e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge n. 170/2010, devono allegare idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da Specialisti e strutture accreditate dal SSN;
- d. **(solo per coloro che sono in possesso di titolo conseguito all'estero)** domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso alla competente autorità italiana (ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001) o, in alternativa, documentazione comprovante il riconoscimento

da parte della Repubblica Italiana del titolo di studio conseguito all'estero quale titolo di pari valore ed equipollente rispetto ad uno dei titoli indicati nel bando.

Nessun altro documento è da allegare alla domanda di partecipazione purché il candidato fornisca tutte le notizie e le dichiarazioni richieste dal presente bando e rese a titolo di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il candidato può, comunque, facoltativamente trasmettere quanto ritiene opportuno; in tal caso tutti i titoli o documenti possono essere prodotti in copia. Il possesso di tali titoli o documenti può, inoltre, essere autocertificato mediante dichiarazione sostitutiva.

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2001 e dell'art. 18 legge 7.8.1990, n. 241, il candidato può richiedere a questo Ente l'acquisizione di documentazione risultante da albi o pubblici registri conservati da questa o altra pubblica amministrazione. In tal caso l'interessato dovrà indicare l'ufficio in possesso di tale documentazione, unitamente agli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Si informa che questa Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2001. Nel caso di controllo, la verifica sul possesso dei requisiti prescritti comporterà la richiesta alle amministrazioni certificanti della conformità di quanto dichiarato con le risultanze dei registri dalle medesime custoditi. Ferma restando l'eventuale responsabilità penale, qualora dal controllo di veridicità emerga la falsità della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti e le cui istanze sono regolarmente pervenute entro il termine stabilito, complete degli allegati obbligatori eventualmente richiesti, sono ammessi a partecipare alla selezione; l'ammissione dei candidati alla selezione è disposta comunque con riserva, in quanto effettuata sulla scorta di quanto dagli stessi dichiarato nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il Comune si riserva di escludere in ogni momento un candidato in assenza dei requisiti, formali e sostanziali, di ammissione, per cui l'ammissione alle prove consente comunque al Comune di escludere un candidato già ammesso.

ART. 5 - PROVE DI ESAME

I criteri di valutazione delle prove d'esame, nonché la modalità dettagliata di svolgimento delle stesse, saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse, attenendosi alle indicazioni contenute nel presente Bando.

Preselezione

Qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a 20 (venti) unità, la Commissione esaminatrice si riserva a proprio insindacabile giudizio la possibilità di sottoporre i candidati stessi, ad una prova preselettiva consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla predeterminata, di cui una sola esatta, sugli argomenti delle prove d'esame.

Per la valutazione dei quiz sarà attribuito 1 (uno) punto per ogni risposta esatta, mentre per le risposte omesse o errate non saranno attribuiti punti.

La prova selettiva si intende superata qualora i candidati avranno ottenuto una valutazione complessiva di almeno 21 punti su 30.

Saranno ammessi a sostenere le successive prove concorsuali i primi venti candidati che hanno superato la prova selettiva, e coloro che avranno conseguito, a pari merito, il punteggio del ventesimo candidato ammesso.

La preselezione non costituisce in nessun modo punteggio valevole ai fini della graduatoria finale

ma è utile solo all'ammissione alla prima prova scritta selettiva.

Al netto dell'eventuale prova preselettiva, gli esami consisteranno in 1 (una) prova scritta e in 1 (una) prova orale.

Le prove valutano complessivamente la professionalità del candidato in base alle conoscenze teoriche e all'esperienza professionale nonché verificano la capacità di applicare le conoscenze a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico.

Le materie oggetto di valutazione sono le seguenti:

- Principi e norme fondamentali relative alla materia di contratti pubblici (D.lgs. 36/2023);
- Conoscenze tecnico-pratiche in tema di pianificazione, programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, infrastrutture e servizi;
- Conoscenze delle leggi nazionali e regionali attinenti le attività specifiche dei servizi del settore (Servizi Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio) e norme in materia ambientale;
- Conoscenze delle leggi nazionali e regionali in materia di Urbanistica ed Edilizia;
- Conoscenza delle norme in materia di Espropriazione per pubblica utilità;
- Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli enti locali (Testo Unico n. 267/2000 e s.m.i.);
- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti, (Legge n. 241/1990 e D.lgs. 14 n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016);
- Nozioni in tema di tutela della privacy;
- Nozioni in materia di anticorruzione, obblighi di pubblicità e trasparenza (legge 6/11/2012 n. 190 e d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33);
- Nozioni in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. n. 165/2001) e diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti con particolare riferimento al Codice disciplinare e al Codice di comportamento (DPR 62/2013);
- Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n.81 /2018 e s.m.i.);
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Potranno altresì essere posti quesiti di tipo psico-attitudinale (linguistici, matematico-aritmetici, deduttivi, ragionamento, analisi del testo).

In ciascuna prova d'esame, il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti. Il superamento di ciascuna prova d'esame è subordinato al conseguimento di una valutazione corrispondente ad almeno a 21/30 (ventuno/trentesimi). Il mancato superamento di una prova, preclude automaticamente l'ammissione del candidato a quella successiva.

L'assenza ad una delle prove, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, sarà considerata come rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal Concorso.

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere, a discrezione della Commissione, in un questionario a risposta multipla, o nella stesura di un elaborato, o in quesiti a risposta aperta, o nella redazione/predisposizione di atti amministrativo/contabili ovvero in una combinazione delle tipologie anzidette.

Durante la prova scritta, è vietata la consultazione di qualsiasi tipo di materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, anche se non commentati e l'utilizzo di dispositivi digitali per la ricerca di informazioni o la comunicazione con l'esterno dell'aula digitale.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio individuale di approfondimento delle tematiche trattate nelle materie d'esame.

Verranno inoltre verificati gli aspetti motivazionali e le caratteristiche attitudinali / competenze trasversali del candidato (soft skills), con modalità individuate discrezionalmente dalla Commissione.

Nell'ambito della prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e all'accertamento delle conoscenze informatiche di cui all'articolo 37 del D.Lgs 165/2001 e smi.

Sarà inoltre verificata, con riferimento agli eventuali candidati stranieri, l'adeguata comprensione della lingua italiana.

Durante la prova orale è vietata la consultazione di qualsiasi tipo di materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, anche se non commentati e l'utilizzo di dispositivi digitali per la ricerca di informazioni o la comunicazione con l'esterno, che dovranno essere consegnati all'ingresso della sede della prova.

La prova orale sarà aperta al pubblico (art. 7, co. 3 del D.P.R. n. 487/1994).

Il punteggio finale per la redazione della graduatoria finale di merito sarà costituito dalla somma della valutazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale, sarà pertanto in sessantesimi. La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'albo pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune di Marone all'indirizzo www.comune.marone.bs.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – sotto sezione Bandi di concorso", nonché sul Portale unico del Reclutamento "inPA". La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Si precisa che l'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

ART. 6 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AMMESSI, COMUNICAZIONI, DIARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso - comprese le esclusioni dalla procedura, calendario delle prove e relativi esiti - è effettuata esclusivamente attraverso il Portale Inpa.gov.it, con valore di notifica a ogni effetto di legge, e pubblicazione sul sito web istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione Bandi di Concorso.

Non saranno effettuate convocazioni individuali.

È pertanto cura dei candidati verificare sul Portale Inpa.gov.it e sul sito internet istituzionale l'ammissione alla selezione ed eventuali modifiche di orario e/o sede per lo svolgimento delle prove e presentarsi, senza nessun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, muniti di valido documento d'identità. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

Non sono ammessi spostamenti di calendario nelle prove dipendenti da elementi ostativi dei candidati.

La mancata presentazione alle prove nel luogo, giorno ed orario stabiliti è considerata come rinuncia alla selezione e di conseguenza al concorso.

Alle candidate impossibilitate a esser presenti alle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento è garantita la partecipazione attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento

ART. 7 – GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito, espressa in sessantesimi, sarà stilata in ordine decrescente di

punteggio complessivo, ed è formata dalla somma delle valutazioni conseguite nella prova scritta e nella prova orale.

Fatto salvo il caso di applicazione delle riserve/preferenze di legge, in caso di parità di punteggio conseguito l'ordine di chiamata sarà definito secondo i titoli di preferenza indicati al comma 4 dell'art. 5 del DPR 487/1994, cui integralmente si rinvia.

A parità di titoli di cui al periodo precedente, la preferenza è determinata, nell'ordine:

- a. in favore del genere meno rappresentato;
- b. in favore dei figli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars-Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- c. dal lodevole servizio per almeno un anno nell'amministrazione che ha bandito il concorso;
- d. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- e. dall'età minore.

La graduatoria rimarrà valida per tutto il periodo stabilito dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 17, co. 3 del D.P.R. n. 487/1994, il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade sia dall'assunzione sia dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio. La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Marone comporta per il rinunciatario la perdita del proprio posto in graduatoria.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un altro Ente, eventualmente convenzionatosi con il Comune di Marone per l'utilizzo della graduatoria in analisi, non comporta per il rinunciatario la perdita del proprio posto in graduatoria.

La graduatoria potrà altresì essere utilizzata per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato. La mancata accettazione di una proposta di assunzione a tempo determinato, sia presso il Comune di Marone, sia presso un eventuale Ente terzo, non comporta la cancellazione dell'interessato dalla graduatoria.

L'accettazione e la stipula di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sia presso il Comune di Marone sia presso un eventuale Ente terzo convenzionatosi, comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria, al fine di successive assunzioni.

La verifica sui dati autocertificati per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame e quindi inseriti nella graduatoria finale di merito. È fatta salva, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Nel caso venga accertato il difetto da parte del candidato dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di pubblico impiego e/o per l'assunzione presso il Comune di Marone, ovvero di quelli previsti dalla presente procedura selettiva, l'interessato decadrà dal proprio posto in graduatoria e, in caso di rapporto lavorativo già costituito, il relativo contratto di lavoro si risolverà automaticamente, di diritto, senza obbligo di preavviso.

Il vincitore del concorso deve assumere servizio entro la data indicata nella proposta di assunzione. In difetto il candidato è dichiarato decaduto.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione del vincitore è subordinato alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni. Solo per eccezionali motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, l'Amministrazione può prorogare il termine fissato per l'assunzione.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato:

→ **d'ufficio**, in caso di coincidenza con periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio;

→ **a domanda**, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

L'interessato dovrà presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) circa la non titolarità di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di insussistenza delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'amministrazione sottopone a visita medica, nel periodo di prova, il vincitore di concorso presso il medico competente, nominato ai sensi del D.Lgs. 81/2008, al fine di verificare la sussistenza di idoneità psicofisica all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire.

Se l'esito dell'accertamento sanitario consiste in un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alla mansione richiesta, si darà luogo al provvedimento relativo alla risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità di carattere sanitario.

La stipula del contratto può avvenire anche preliminarmente alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Se il concorrente non è in possesso dei requisiti prescritti, è inidoneo fisicamente o non assume servizio entro il termine indicato, è dichiarato decaduto e il contratto ancorché stipulato è risolto. Le prestazioni lavorative eventualmente rese verranno comunque compensate.

Si dà atto che, in applicazione della normativa vigente – art. 3, co. 7-ter del D.L. n. 80/2021, art. 3, co. 5-septies del D.L. n. 90/2014 e art. 35, co. 5-bis del D.lgs. n. 165/2001 – il personale neoassunto degli Enti locali ha l'obbligo di permanenza minima, in caso di prima assegnazione, per 5 (cinque) anni e, pertanto, non potrà ricorrere all'istituto della "mobilità volontaria tra P.A." in tale periodo.

ART. 8 – INFORMAZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne (legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni ed integrazioni).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (nel seguito, il "Regolamento" o "GDPR"), il Comune di Marone, con sede in Via Roma 10 – 25054 Marone BS, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali da essa operato, informa i candidati che i dati personali forniti in relazione alla presente procedura di selezione saranno oggetto di operazioni di trattamento informatico e manuale secondo quanto specificato nella "Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali", pubblicata sul sito internet del comune, Sezione Privacy.

Il presente bando è disponibile nel sito internet www.comune.marone.bs.it (nella sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione Bandi di concorso) e sul portale unico del reclutamento <http://www.inpa.gov.it>

Per informazioni telefoniche contattare l'ufficio personale al numero 030 987104 int. 4

Marone, lì 13/11/2025

**Il Responsabile del servizio
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giovanni Stanzione)**

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT.13-14 REG.UE 2016/679

Il Regolamento Europeo sulla Privacy (Reg UE n. 679/2016, di seguito GDPR) prescrive a favore degli interessati una serie di diritti riguardo al trattamento dei dati personali. Lei, in quanto interessato dai trattamenti effettuati presso il nostro Comune, compiuti per finalità istituzionali, ha il diritto di essere informato sulle caratteristiche del trattamento dei Suoi dati e sui diritti che la normativa le riconosce.

Titolare del trattamento

Comune di Marone, via Roma, 10 - info@comune.marone.bs.it - 030/987104 – 030/987384

- Pec: protocollo@pec.comune.marone.bs.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD): rpd@cmsebino.brescia.it .

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati avviene per finalità esclusivamente istituzionali. I dati comuni, particolari o giudiziari, a seconda delle prestazioni e/o dei servizi richiesti, devono essere conferiti per espresso obbligo di legge e, pertanto, non richiedono il Suo consenso al trattamento. Il rifiuto di fornire i dati comporta l'impossibilità di accedere al servizio o di fruire della prestazione.

Durata del trattamento

La conservazione dei Suoi dati e, pertanto, la durata del trattamento, viene effettuata nel rispetto della vigente normativa costituita dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani della Sovrintendenza Archivistica.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali, forniti da Lei direttamente o indirettamente, sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale presso la sede del Comune, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR e delle linee guida AGID in materia di misure di sicurezza.

Ambito di comunicazione e diffusione

I suoi dati personali vengono diffusi e/o comunicati soltanto in base a specifiche norme di legge e/o di regolamento. I soggetti ai quali i Suoi dati possono essere comunicati sono i seguenti: soggetti privati (sia persone fisiche sia persone giuridiche) a cui il Comune dovesse affidare degli incarichi specifici per lo svolgimento di alcune attività in outsourcing (ad es.: amministratore di sistema, concessionari di servizi pubblici, etc.); Enti Pubblici individuati dalla legge; soggetti privati in base alle procedure di accesso agli atti; altri soggetti previsti dalla legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. In alcuni casi, ha, inoltre, il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali. Può esercitare tali diritti rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo rpd@cmsebino.brescia.it
L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.